



SOSTENIBILITÀ
CONDIVISA



LA SCELTA DELLA

polizza assicurativa

COME POSSIBILITÀ DI SCELTA MUTUALE E COMUNITARIA



Le nostre scelte quotidiane

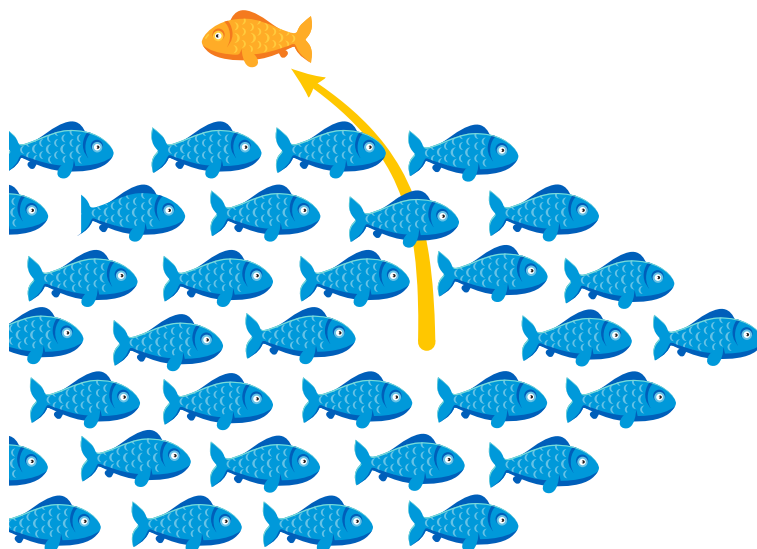
Quante delle nostre scelte quotidiane sono in qualche modo 'obbligate' dalla **ristrettezza di alternative**, ossia dalla impossibilità di avere davanti un modello più aderente al nostro modo di pensare e di agire, più aderente allo stile di vita che abbiamo scelto...



Dai **conti bancari** per accredito stipendio alla scelta del **gestore telefonico**, passando per la **RCA auto**, la scelta di uno stile di vita politicamente più consapevole va incontro ad una serie di 'buchi neri' che ci porta spesso a scegliere tra il 'meno peggio' restando comunque insoddisfatti della non coerenza di queste scelte con ciò che desideriamo.

Uscire dalla logica del cosiddetto "libero" mercato...

Sarebbe auspicabile, al contrario, che potessimo utilizzare strumenti amministrativi e finanziari che, uscendo fuori dalla logica del cosiddetto 'libero mercato' (che tratta tutti come clienti nella misura in cui possono pagare), fossero in qualche modo **autogestiti, trasparenti e realmente mutuali**, corrispondenti ad una reciprocità di fatto, a misura di una **economia di comunità**.



Il Progetto ARESS

Nella nostra ricerca di modalità e strumenti per costruire una **Sostenibilità Condivisa di Mag6** siamo entrati in contatto con la **Cooperativa Sociale “Lo scoiattolo”** che da ormai 30 anni (come MAG6!) opera nel bolognese con attività multiformi e una visione molto simile alla nostra, pur nella differenza dei campi di intervento.



All'interno della Cooperativa è nato dal 2013 il **Progetto ARESS (Assicurazioni Reti Etico Solidali e Sociali)**, con lo scopo di far emergere la mutualità nel mondo assicurativo.

Le polizze vengono qui intese come strumenti di mutualità, fornite dal partner tecnico **ASSIMOCO (Assicurazione Mondo Cooperativo)**.

Mutualità nel mondo assicurativo

Proprio perchè l'assicurazione viene interpretata alla luce della mutualità, è parte costitutiva del progetto la **restituzione alla collettività degli assicurati di parte di quella ricchezza accumulata con la mutualità**, non usata nel corso dell'anno per il pagamento dei sinistri. In questo modo, seppur parzialmente, la mutualità, motore finanziario principale delle assicurazioni, ritorna a beneficio di chi l'ha prodotta.

Nel dialogo con la Coop. Soc. Lo Scoiattolo, abbiamo pensato di **aderire al progetto come “Gruppo soci MAG6”**: ci confronteremo così con un partner assicurativo con cui si può dialogare in maniera equa e solidale, con la possibilità di **convogliare il frutto della mutualità nella Sostenibilità Condivisa di Mag6**.



Una scelta assicurativa per la Sostenibilità Condivisa Mag 6

Abbiamo valutato la possibilità di muoverci da subito come “sub-agenzia” ma, al momento, non partiamo con questa modalità operativa, sia perchè vorremmo prima verificare l’effettivo interesse nella nostra rete sociale, sia perchè consapevoli che, in tal modo, diventerebbe un vero e proprio ambito lavorativo, richiedente formazione, che ci riserviamo di valutare in un futuro prossimo per qualcuno che si voglia muovere in questa direzione. Abbiamo invece scelto di aderire all’inizio con una modalità più semplice e meno impegnativa lavorativamente, ossia quella di **“veicolare” ad ARESS i nominativi dei membri della nostra rete sociale che volessero cambiare in questa direzione le loro assicurazioni** perchè insoddisfatti ma soprattutto perchè motivati a dare un indirizzo etico e critico anche a questa “scelta quotidiana” con la quale quasi tutti noi dobbiamo fare i conti.

Ai fini della Sostenibilità Condivisa di Mag6 ogni nuova polizza assicurativa contratta con nostri soci comporterà una piccola percentuale di denaro riconosciuta da parte di ARESS e, in sede di bilancio annuale, potrebbe essere riconosciuto un ritorno di proventi al nostro”gruppo soci MAG6 “ che si potrebbe utilizzare per la stessa Sostenibilità Condivisa.

Ciò che ci sembra ancora più interessante è che, in futuro, nel caso le adesioni al progetto fossero di una certa importanza, potremmo entrare in una logica di gestione dei costi assicurativi più aderente ad **un’Economia di Comunità**: potremmo per esempio uscire da una logica meramente economicista e meritocratica e lavorare per decidere le politiche che definiscono i costi assicurativi tra i soci aderenti secondo una logica più mutualistica (non sempre è comprensibile fino in fondo che una persona paghi 200 euro di premio assicurativo e un’altra 700, per esempio). Potremmo entrare in una logica più autogestionaria, in questo campo, cosa che nessuna compagnia assicurativa è evidentemente disponibile a permettere.



Chi (e speriamo tanti!) volesse aderire al progetto o anche valutarne semplicemente la possibilità con un preventivo, può mettersi in contatto con Tonino il quale farà da riferimento con la figura operativa all’interno del Progetto ARESS della Cooperativa Sociale “Lo Scoiattolo”.

Tonino può essere contattato ogni lunedì e martedì al numero 340-9155774 o via mail all’indirizzo toninopalmer@gmail.com

IL GRUPPO SOSTENIBILITA’ CONDIVISA